***Carissimi Soci, Carissimi Amici***,

Si avvicina il periodo più festoso dell’anno: Natale e l’inizio del nuovo anno sono da sempre le feste più desiderate per tutti. Questa volta però le vivremo in modo nuovo, addirittura regolato da decreti del Presidente del Consiglio e non per tutti sarà occasione di festa, costretti come saranno molti, a restare lontani da luoghi e persone cari. Da mesi stiamo vivendo una crisi gravissima, per molti tragica. Tra le tante difficoltà sicuramente tutti patiremo la mancanza di cinema, teatri, sala da concerti, musei, mostre, in un periodo in cui eravamo ormai abituati a frequentarli più spesso e a poco varrà la consolazione di vedere riaperti archivi e biblioteche.

Ma questo orizzonte non è segnato solo da privazioni e sofferenze a volte durissime, e certo da non dimenticare. In questo scenario c’è anche spazio per vivere dimensioni nuove, riscoprire abitudini antiche, dare fondo a tutta la nostra creatività; non far prevalere la tristezza che immobilizza e ci rende soli ma far emergere la voglia di restare in relazione con gli altri, mantenere il contatto con il mondo inventando nuove strategie, approfittando della tecnologia di cui disponiamo, valorizzando la scarsa possibilità di movimento che ci permette di riscoprire il nostro quartiere, la nostra città, così come le persone più prossime la cui vicinanza diamo troppo per scontata.

Sarà necessariamente un periodo più sobrio e questo è un bene: non ci sarà spazio per false allegrie, eccessi calorici e riti propiziatori di scarso successo. Saremo invogliati ad essere più autentici, a concentrarci sull’essenziale, a valorizzare il molto che già possediamo.

Con questi sentimenti, auguro di cuore a voi tutti un Natale carico di allegria vera, di pace interiore. E che l’ingresso del nuovo anno sia il momento simbolico per segnare un percorso già intrapreso all’insegna del *de-siderium,* parola bellissima che ci chiama ad uscire, ad allontanarci dalle nostre false sicurezze, guardando in alto per seguire la stella della nostra vita, proprio come fecero tre sapienti astronomi in occasione del primo Natale.

***Buon Natale!***

Roma, 4 dicembre 2020

La Presidente

Clara Rech

